



I. S. R. T.

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA

**COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE - CLN
DI LASTRA A SIGNA**

1944 ott. 11 - 1946 ago. 8¹

Inventario a cura di Marta Bonsanti (dicembre 2021)

Storia. In assenza di documentazione non è possibile stabilire una data certa per la costituzione del CLN di Lastra a Signa. Risulta in attività nel settembre 1944, con una composizione che prevede la rappresentanza del Partito comunista, del Partito socialista e del Partito democratico cristiano, mentre inizialmente ne è escluso il Partito d'azione, nonostante le proteste degli esponenti di quest'ultimo. All'11 dicembre 1944, data della ratifica, il CLN lastrigiano è dunque composto da: Mario Cecchi, presidente (PCI), Alvaro Agostini (PCI), Romano Del Perugia, cassiere (PSIUP), Domenico Brunelli (PSIUP), Riccardo Cappellini, segretario (DC), Antonio Caioli (DC). Soltanto il 18 gennaio 1945 è immesso un rappresentante del Partito d'azione nella persona di Roberto Bagni.

Nel corso dei mesi la composizione del CLN conosce vari avvicendamenti. Dopo che il CTLN, a causa di numerose irregolarità nella composizione dei CLN comunali della provincia di Firenze, con la circolare del 19 gennaio 1945 ha richiesto di inviare la designazione da parte dei partiti dei loro rappresentanti nei Comitati, seguono in ordine cronologico la sostituzione dei membri del PSIUP con Giovanni Gemmi e Ivo Pagnini (2 febbraio 1945), l'entrata dei rappresentanti del PDA Italo Fabiani e Lido Mari (9 febbraio 1945), la sostituzione di Alvaro Agostini con Donato Settimelli, entrambi comunisti (30 marzo 1945). La nuova formazione è ratificata dalla Segreteria generale del CTLN il 21 aprile 1945.

Altre modifiche nella composizione vedono, tra il maggio e il luglio del 1945, la sostituzione dei due componenti democristiani con Marcello Pandolfini e Rinaldo Nutini, quella dei due componenti socialisti con Giuseppe Calugi e Paride Guerrazzi, e quella di Marcello Pandolfini con il democristiano Oliverio Lombardini.

¹ Contiene documenti antecedenti la data remota (dal 10 maggio 1937) e documenti senza data.

Nei primi giorni dell'agosto 1945 il Comitato direttivo della DC chiede al CLN di rivedere la propria formazione, non essendo in grado di far fronte alla situazione creatasi in seguito alle dimissioni dei rappresentanti democristiani nel CLN e nel Consiglio comunale, che verranno presto sostituiti.

In un verbale di riunione del 19 settembre 1945 è ufficializzata la seguente distribuzione delle cariche: Ivo Pagnini presidente (PSIUP), Paride Guerrazzi segretario (PSIUP), Oliviero Lombardi controllo Sottocomitati (DC), Rinaldo Nutini alloggi (DC), Lido Mari cassa ed epurazione (PDA), Italo Fabiani cassa ed epurazione (PDA), Augusto Bercigli approvvigionamento (PCI), Armando Baldini ricostruzione (PCI).

Dal 3 ottobre dello stesso anno l'azionista Fabiani è sostituito da Aligi Badiani, e dal 20 novembre risulta la presenza di Vasco Galli al posto di Bercigli.

Nel verbale di chiusura del Comitato, datato 7 agosto 1946, i membri presenti affermano di aver cessato l'attività politica già dal 28 giugno, data del comunicato relativo allo scioglimento dei CLN emanato dal CTLN, e comunicano di inoltrare a quest'ultimo tutta la documentazione inerente alla loro attività.

Alle dipendenze del CLN di Lastra a Signa operano i Sottocomitati di Ginestra Fiorentina e di Malmantile. Il 19 gennaio 1945 il primo risulta essere formato da Leopoldo Petrini e Giovanni Nunziati per la DC, Giuseppe Giovannini e Giorgio Frosali per il PSIUP, Giulio Giacomelli e Isidoro Fioravanti per il PCI. L'11 maggio al posto di Giovannini figura il socialista Guido Bertolucci.

Il sottocomitato di Malmantile è formato invece da Ruggero Del Fante e Nello Corsinovi per il PSIUP, Arturo Del Fante e Edo Furno Del Fante per il PCI, Mario Taccetti e Giuseppe Maltinti per la DC. Anche i sottocomitati terminano la loro attività alla fine del giugno 1946.

Storia archivistica. Il 9 luglio 1946 il CLN di Lastra a Signa comunica ai Sottocomitati dipendenti di Ginestra Fiorentina e Malmantile lo scioglimento di ogni attività politica con decorrenza dal 24 giugno, esortandoli ad archiviare tutte le pratiche per lasciarle a disposizione delle autorità governative. Il 7 agosto 1946, nell'ultima riunione del CLN lastrigiano, si elencano i fascicoli da trasmettere al Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN). Le carte del CLN di Lastra a Signa sono dunque consegnate all'Ufficio stralcio del CTLN così come gli archivi degli altri CLN della provincia di Firenze, di cui condividono la storia successiva: rimaste in deposito presso l'Amministrazione provinciale di Firenze, trasferite in seguito alla Biblioteca nazionale, sono da lì prelevate alla fine degli anni Cinquanta per essere portate all'Istituto Storico della Resistenza in Toscana.

Dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per la Toscana, il fondo è stato oggetto di riordino e inventariazione nel 2021.

Contenuto. Il fondo conserva la documentazione prodotta dal Comitato di liberazione nazionale (CLN) di Lastra a Signa. Il nucleo più corposo è formato dalla corrispondenza con enti e persone diverse. Le carte testimoniano le numerose attività del comitato e l'ampio raggio delle sue competenze, dalla risoluzione delle più pressanti problematiche che affliggono la popolazione nell'immediato dopoguerra (gli approvvigionamenti, la carenza di alloggi, l'assistenza ai bisognosi, il ripristino dei trasporti, eccetera) alla gestione delle denunce a carico di fascisti e dell'epurazione, dai rapporti con partiti e organismi di rappresentanza dei lavoratori alla ripresa della vita associativa, ricreativa, culturale e sportiva.

Si segnala la cura con cui il CLN, ed in particolare il suo segretario, ha documentato e rendicontato la propria attività; i due libri verbali permettono inoltre di seguire, settimana dopo settimana, gli argomenti dibattuti e i provvedimenti presi.

Il fondo ha una consistenza di 8 fascicoli in 2 buste

Ordinamento e struttura. Al momento di avviare il riordino il fondo si trovava già suddiviso in fascicoli secondo la tipologia dei documenti, che sono stati sostanzialmente mantenuti nella loro fisionomia e con il titolo originale. Le uniche modifiche effettuate hanno riguardato i due libri verbali, che erano sciolti e sono stati raggruppati in un fascicolo, e la corrispondenza, che si trovava suddivisa in due fascicoli - con ogni probabilità senza una motivazione logica e per ragioni puramente di conservazione fisica -, che è stata accorpata in un solo fascicolo, a sua volta ripartito in quattro sottofascicoli secondo un criterio cronologico (1944, 1945. 1946, senza data).

Al termine dell'intervento del 2021 il fondo risulta costituito da 8 fascicoli, così denominati:

- 1- Corrispondenza evasa
- 2- Verbali di riunioni
- 3- Dichiarazioni e certificati
- 4- Circolari
- 5- Denunce a carico di fascisti
- 6- Comitato pro famiglie militari volontari
- 7- Pratiche in sospenso
- 8- Documenti contabili

Consultabilità. Orario di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00, sempre previo appuntamento all'indirizzo archivio@istoresistenzatoscana.it.

Fonti collegate. Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea (ISRT), *Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN)*, IV.3.24: fasc. *Lastra a Signa*, e IV.3.50: sottofascicolo *Ginestra Fiorentina*.

Busta 1

1. "Corrispondenza evasa", docc. 446 / cc. 662

Corrispondenza in entrata e in uscita del CLN di Lastra a Signa con enti e persone diverse.
Manoscritti, dattiloscritti, materiale a stampa.

1944 ott. 11 - 1946 ago. 7

Contiene un documento datato 28 agosto 1943 e documenti s.d.

1.1. Anno 1944, docc. 31 / cc. 51, 1944 ott. 11 - dic. 30

Contiene un documento datato 28 agosto 1943

Corrispondenza in entrata e in uscita del CLN di Lastra a Signa con enti e persone diverse, tra cui il Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN) e altri CLN locali.

I documenti sono relativi a richieste di informazioni e accertamenti sul comportamento politico di persone, richieste di riassunzione in servizio e di riesamina della situazione di alcune famiglie o persone colpite da procedimenti di epurazione, il servizio del traghetto sul fiume Arno, il tesseramento e l'annona, la messa a

disposizione di locali per le sezioni locali dei partiti e per la sede del CLN presso il Palazzo Comunale, elargizioni di privati cittadini a beneficio del CLN, segnalazioni da parte del CTLN della Cooperativa artigiani del legno dei lavoratori di Limite sull'Arno cui affidare appalti di lavoro di carpenteria.

Si segnalano in particolare una comunicazione inviata dal CLN di Lastra a Signa al CTLN datata 9 novembre 1944 in cui si comunica la nomina di nuovi componenti del Comitato "per espressa volontà dei tre partiti qui esistenti, al fine di non accentrare in poche persone le varie cariche politiche ed amministrative", nelle persone di Mario Cecchi, presidente (PCI), Riccardo Cappellini, segretario (PDC), Romano Del Perugia, cassiere (PSIUP), Antonio Caioli, membro (PDC), Domenico Brunelli, membro (PSIUP), Alvaro Agostini, membro (PCI); una circolare del Comitato centrale di liberazione nazionale (CCLN) indirizzata al CTLN, datata 30 ottobre 1944, in cui si raccomanda una certa moderazione nell'epurazione locale- riferendosi in particolare al personale del Ministero dell'agricoltura - "conciliando l'assoluta necessità di eliminare dalla vita pubblica i residui fascisti con quella di non aggravare ulteriormente la situazione alimentare del Paese".

Manoscritti e dattiloscritti

Si noti che nel 1944 il partito della Democrazia cristiana viene spesso denominato Partito democratico cristiano (PDC) e che la denominazione esatta del partito socialista è Partito socialista italiano di unità proletaria (PSIUP).

1.2. Anno 1945, docc. 271 / cc. 394, 1945 gen. 2 - dic. 29

Corrispondenza in entrata e in uscita del CLN di Lastra a Signa con enti e persone diverse: il CTLN, i sottocomitati (SCLN) di Ginestra Fiorentina e Malmantile, il CLN di Signa, il Comune di Lastra a Signa, sezioni di partiti (tra cui varie cellule del PCI), filiali di banche, aziende, comitati, sindacati, associazioni combattentistiche, sportive e ricreative.

I documenti contengono richieste di attestati, nulla osta e informazioni su persone, convocazioni a riunioni con il Comune di Lastra a Signa, con il CLN di Signa, con rappresentanti delle Sezioni locali di partiti, con industriali e altri rappresentanti delle parti sociali, convocazioni di privati cittadini.

Sono documentate la costituzione, le attività, le richieste di sedi e finanziamento di Commissioni e Comitati promossi dal CLN o istituiti dal Comune e di vari organismi di tipo assistenziale, combattentistico, ricreativo. Oltre alle sezioni locali di ANPI, UDI e Associazione nazionale reduci dalla prigionia, si ricordano, tra gli altri, la Commissione per la Ricostruzione, la Commissione per la disoccupazione, la Commissione per gli alloggi, il Comitato per la raccolta dei fondi pro famiglie bisognose dei volontari, il Comitato per la raccolta e distribuzione di sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati, il Comitato di coordinamento delle Associazioni combattentistiche delle Signe, l'Associazione Nazionale Volontari di Guerra Sez. Enzo Desideri, il Comitato per la gestione ricreativa Casa del Popolo G. Matteotti e il Comitato di ballo da esso dipendente, l'Associazione calcio Lastrense e la Società Sportiva delle Signe.

La corrispondenza testimonia anche la difficile situazione del territorio e della popolazione in seguito agli eventi bellici e all'occupazione nazifascista, con lettere relative alla vigilanza annonaria, alla produzione e consegna di olio, latte in polvere, grano e vino, ai furti di bestiame, all'alloggiamento degli sfollati, all'assunzione di operai e a rivendicazioni sindacali, nonché al problema dell'epurazione e della gestione dei rimpatriandi dal Nord Italia.

Si evidenziano alcuni documenti relativi alla composizione del CLN di Lastra a Signa che ne illustrano i mutamenti nel corso del tempo: l'elenco inviato il 25 gennaio 1945 al CTLN, con Mario Cecchi, presidente (PC), Alvaro Agostini (PCI), Antonio Cajoli (PDC), Riccardo Cappellini, segretario (PDC), Giovanni Gemmi, cassiere (PSIUP), Ivo Pagnini (PSIUP); la comunicazione dei nomi dei rappresentanti del Partito d'azione, ovvero Italo Fabiani e Lido Mari, datata 9 febbraio 1945; il nuovo elenco dei membri del Comitato in seguito ad un rimpasto avvenuto nell'ottobre 1945, con Ivo Pagnini, presidente (PSIUP), Paride Guerrazzi, segretario (PSIUP), Oliviero Lombardi (DC), Rinaldo Nutini (DC), Lido Mari (PDA), Aligi Badiani (PDA), Augusto Bercigli (PCI), Armando Baldini (PCI).

Si segnalano infine: la richiesta avanzata dal Circolo dell'UDI di Lastra a Signa di immettere una propria rappresentante nel CLN, declinata da quest'ultimo perché non è prevista una rappresentanza di circoli e associazioni (maggio-giugno 1945); una delibera del 6 aprile 1945 con cui il CLN chiede al CTLN "un pronto

intervento" nel campo dell'epurazione, constatata la lentezza da parte degli organi competenti; una relazione del 15 luglio 1945 inviata insieme al CLN di Signa al Presidente del Consiglio sul problema della disoccupazione nella zona delle Signe; la richiesta, inviata al CTLN il 1 dicembre 1945, di prendere atto di un ordine del giorno in cui tutti i partiti aderenti al Comitato riaffermano i principi che hanno unito le forze della Resistenza e ribadiscono la volontà di mantenere un governo "estremamente antifascista" e di combattere forze reazionarie.

Manoscritti, dattiloscritti, materiale a stampa.

Si noti che nel 1945 il partito della Democrazia cristiana viene spesso denominato Partito democratico cristiano (PDC) e che la denominazione esatta del partito socialista è Partito socialista italiano di unità proletaria (PSIUP).

Per ragioni di conservazione fisica, i documenti di questo sottofascicolo sono ripartiti in 2 cartelline, numerate rispettivamente 1.2/1 (gennaio-giugno 1945) e 1.2/2 (luglio-dicembre 1945).

1.3. Anno 1946, docc. 123 / cc. 188, 1946 gen. 3 - ago. 7

Contiene un documento datato 14 settembre 1945

Il fascicolo conserva corrispondenza in entrata e in uscita del CLN di Lastra a Signa con enti e persone diverse. Tra i corrispondenti, oltre al Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN), ai Sottocomitati (SCLN) di Ginestra Fiorentina e di Malmantile e ad altri CLN, si ricordano la Commissione regionale Toscana per il riconoscimento della qualifica di partigiano, la Sezione di Lastra a Signa dell'ANPI, la Sezione di Lastra a Signa del Comitato nazionale reduci dalla prigionia, la Cassa di risparmio di Firenze e la Banca Toscana, il Comitato provinciale fiorentino reduci dalla prigionia, la Commissione per la ricostruzione, il Comitato di coordinamento delle Associazioni combattentistiche delle Signe.

I documenti contengono convocazioni ad adunanze di comitati e associazioni, convocazioni di privati cittadini per urgenti comunicazioni, richieste di informazioni, dichiarazioni e autodichiarazioni sul passato politico di persone, inviti ad inoltrare denunce a carico di squadristi e repubblicani, contatti con la Commissione di controllo politico del CTLN in merito alla concessione della "discriminazione politica". Riguardano inoltre il servizio di trasporto svolto dalla società T. A. Lazzi, il conferimento del grano da parte dei produttori, il prelevamento di vino bloccato, l'alloggiamento di cittadini sfollati, la costituzione del Circolo ricreativo assistenza lavoratori (CRAL) "Le Selve" dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (ENAL). È documentata anche la fine dell'attività del CLN nell'agosto 1946, con la trasmissione di competenze e incartamenti al Comune di Lastra a Signa.

Si segnalano: un elenco di fascisti repubblicani "rimessi" alla Cassa di Risparmio di Firenze (6 novembre 1945), allegato ad estratto e saldo del conto del Fascio repubblicano presso la medesima banca (al 13 giugno 1944), rilasciati in risposta ad una richiesta del CLN circa i repubblicani che partendo per il Nord prelevarono un fondo dell'ECA; un "richiamo all'ordine" rivolto dal presidente del CLN Pagnini ai partiti, alla Camera del Lavoro, all'ANPI e all'Associazione reduci, con l'invito ad una piena collaborazione dopo il comportamento "sconsiderato" di alcuni individui (19 gennaio 1946); la lettera del CLN ai SCLN dipendenti, datata 9 luglio 1946, per comunicare lo scioglimento di ogni attività politica con decorrenza dal 24 giugno, con l'esortazione ad archiviare tutte le pratiche per lasciarle a disposizione delle autorità governative.

Manoscritti, dattiloscritti, materiale a stampa.

1.4. Senza data, docc. 21 / cc. 29, [tra il 1944] - [e il 1946]

Dichiarazioni su persone e autodichiarazioni, elenchi di nominativi (tra cui un elenco di famiglie che necessitano di abitazione), una richiesta di restituzione del Circolo ricreativo di Lastra a Signa ai legittimi proprietari, un riepilogo delle condizioni cui potrebbe essere ceduta la gestione della pista delle Selve, ricevute, modulistica in bianco.

Manoscritti, dattiloscritti, materiale a stampa.

2. Verbali di riunioni, docc. 2 / cc. 49

Due libri verbali del CLN di Lastra a Signa.

Il primo libro (cc. 30 di cui 1 bianca) contiene verbali di riunioni tenute con cadenza quasi sempre settimanale dal 17 maggio 1945 al 22 gennaio 1946.

Il secondo registro (cc. 19 di cui 12 bianche) contiene verbali di riunioni tenute con cadenza quasi sempre settimanale dal 24 gennaio 1946 (il documento riporta la data erronea del 24 gennaio 1945) al 7 agosto 1946 (mancano resoconti di riunioni nel mese di aprile); si conclude con la riunione "di chiusura" in cui sono elencati i fascicoli da trasmettere al Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN) e si dichiara terminata l'attività del CLN di Lastra a Signa alle ore 13 del 7 agosto 1946.

Manoscritti.

1945 mag. 17 - 1946 ago. 7

3. "Dichiarazioni e certificati", docc. 85 / cc. 132

Richieste di dichiarazioni presentate da persone diverse al CLN di Lastra a Signa; minute di dichiarazioni e di certificati ad uso di lavoro rilasciati dal CLN contenenti informazioni circa il passato politico di cittadini lastrigiani; corrispondenza con l'Alto Commissariato aggiunto per l'epurazione presso l'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, con commissioni interne di amministrazioni ed aziende, con l'Ufficio compartimentale monopoli di Stato, con CLN e Cellule del PCI di altre località in merito all'attività svolta da persone diverse.

Manoscritti, dattiloscritti.

1945 feb. 7 - 1946 giu. 24

Contiene documenti antecedenti alla data remota, dal 1 aprile 1938

4. "Circolari", docc. 20 / cc. 50

Circolari ricevute dal CLN di Lastra a Signa da parte di enti diversi, tra cui il Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN), la Prefettura di Firenze, associazioni e organizzazioni sindacali. Tra le materie trattate, il rastrellamento ordigni esplosivi, la distribuzione del grano, la lotta alla disoccupazione, il contratto di mezzadria, la segnalazione di fascisti repubblicani.

Si segnalano un manifesto del CLN di Lastra a Signa del 15 marzo 1945 che invita i cittadini a denunciare faziosità o sopraffazioni compiute da fascisti; una lettera del 18 marzo con cui il SCLN di Ginestra Fiorentina comunica la propria composizione; le comunicazioni inviate ai CLN della provincia di Firenze il 30 settembre 1945, relative alla costituzione del Comitato provinciale di liberazione nazionale, alla ratifica dei CLN, all'ammasso del grano, cui sono allegate le "Norme di funzionamento dei CLN della Toscana" approvate dall'Assemblea dei CLN provinciali della Toscana (Livorno, 23 settembre 1945); una lettera della Sezione dell'UDI di Lastra a Signa (6 ottobre 1945) contenente, tra le altre cose, la rinnovata richiesta di immissione di una rappresentante dell'Unione nel Comitato, almeno con voto consultivo.

Si evidenzia infine una circolare datata 28 giugno 1946 con oggetto "Scioglimento CLN", in cui il CTLN comunica di aver deliberato la cessazione di ogni attività politica col 26 giugno 1946, invitando i CLN a prendere un analogo provvedimento e quindi a costituire un Ufficio stralcio per l'espletamento delle pratiche di ordinaria amministrazione, al termine delle quali i Comitati dovranno trasmettere a Firenze i propri archivi perché siano depositati presso l'Archivio di Stato.

Manoscritti, dattiloscritti, materiale a stampa.

1945 mar. 15 - giu. 28

Busta 2

5. "Denunce a carico di fascisti", docc. 32 / cc. 55

Dichiarazioni, denunce e richieste di chiarimenti sulla condotta morale e politica di persone diverse e su episodi avvenuti durante il Ventennio, inviate al CLN; minute di lettere del CLN di Lastra a Signa con cui alcune denunce sono inoltrate alla sede fiorentina dell'Alto Commissariato per l'Epurazione, al procuratore generale del Regio Tribunale di Firenze o ad altri CLN; verbali di interrogatorio a carico di fascisti.

Contiene anche un elenco di cittadini lastrigiani che per ragioni politiche si propone di escludere dal diritto di voto (23 novembre 1945) e un elenco nominativo di militi repubblicani che hanno prestato servizio militare (14 dicembre 1945).

Manoscritti, dattiloscritti.

*1945 mar. 18 - 1946 apr. 26
Contiene un documento datato 10 maggio 1937*

6. "Comitato pro famiglie militari volontari", docc. 26 / cc. 232

Documenti relativi all'attività del Comitato pro famiglie bisognose dei militari volontari, costituito sotto l'egida del CLN di Lastra a Signa (tanto che ne viene talvolta definito "sottocomitato").

Contiene elenchi dei volontari lastrigiani, ove sono indicati gli importi da destinare alle rispettive famiglie; elenchi di nominativi che hanno versato denaro; lettere relative al versamento di contributi da parte di partiti e ditte; ricevute di versamenti; buoni a favore delle famiglie dei volontari; un elenco di volontari rimasti a tutto il 15 luglio 1945; il libro cassa del Comitato dal 20 marzo 1945 al 15 agosto 1945, ove è indicato anche l'importo da questi versato al CLN il 20 agosto 1945 per la chiusura della propria attività.

Si segnalano: una lettera della Sezione di Lastra a Signa dell'UDI contenente la richiesta di immissione di una propria rappresentante nel Comitato pro famiglie bisognose dei militari volontari; una lettera del CLN in cui si comunica il prelievo di una somma di denaro dalla cassa del Comitato reso necessario dalle ristrettezze finanziarie (7 luglio 1945); una lettera del Comitato pro famiglie bisognose dei militari volontari al CLN, datata 20 agosto 1945, con cui il primo dichiara esaurito il proprio compito e comunica al secondo l'invio degli strumenti di gestione, delle ricevute e del residuo di cassa.

Manoscritti, dattiloscritti, ricevute e buoni a stampa.

Per la contabilità del Comitato pro famiglie bisognose dei militari volontari vedi anche il fascicolo 8.

1945 mar. 20 - ago. 31

7. "Pratiche in sospeso", docc. 2 / cc. 21

Documenti relativi al sequestro di calzature, mobili e oggetti della ditta Cirri Pietro e di Ernesta Lazzeri vedova Cirri, e alla requisizione di beni dalla fattoria di Tommaso Parronchi; circolari del Comitato toscano di liberazione nazionale (CTLN) con oggetto "merce del Consorzio agrario provinciale", cui è allegata un'attestazione del CLN di Lastra a Signa relativa alla distribuzione di riso e lana alla popolazione.

Dattiloscritti.

1944 ott. 27 - 1945 ott. 24

8. "Documenti contabili", docc. 43 / cc. 1141

Libro cassa del CLN di Lastra a Signa, 17 novembre 1944-8 agosto 1946, cc. 18 (di cui 8 bianche); buoni di prelievo di cuoio per scarpe, emessi dal CLN, in bianco, cc. 5; busta contenente "Buoni della pasta distribuita ai malati" emessi dal Comune di Lastra a Signa per la consegna di pasta da parte di cooperative, cc. 395; dichiarazioni di persone che attestano di aver ricevuto denaro dal CLN di Lastra a Signa per varie finalità, resoconti di spese

effettuate dal Comitato, fatture rilasciate da ditte varie, cc. 123; blocchi di ricevute di versamento a favore del Comitato pro famiglie bisognose dei militari volontari, di buoni e ricevute di pagamento favore delle famiglie del volontario (con sole madri e con madri e figlie), 20 marzo 1945-31 luglio 1945, cc. 600.

Manoscritti, dattiloscritti

Per ragioni di conservazione fisica, i documenti di questo fascicolo sono ripartiti in 3 cartelline, numerate rispettivamente 8/1, 8/2, 8/3.

Per la contabilità del Comitato pro famiglie bisognose dei militari volontari vedi anche il fascicolo 6.

1944 nov. 17 - 1946 ago. 8